

Di due cor teneri  
ascolta i voti,  
pietoso amor!

*Gianni.* Mio padrone! mia Signora!  
sotto — sopra — dentro — fuori  
corre Uberto — corre Oggero.  
Ah, noi siamo in cimitero!  
Dove andiam per carità?

*Edoardo.* Presto, presto! (*Isab.*) O tristo giorno!

*Edoardo.* Vieni, vieni! — (*Gianni.*) Andiam qua, o là!

*a 5.* Ah! vien gente d'ogni intorno.  
Fuggi — scampa! —

*Oggero.* }  
*Uberto* } Arresta! Olà!

*a 5* }  
*e* } Che cimento! che spettacolo!  
} Freddo in petto il cor mi stà.  
*C o r o.* } A vicenda in me contrastano  
} ira, amor, furor, pietà!

*Uberto.* Perfido! (*Ogg.*) Iniquo! (*Uberto.*) Ingrata!

*Gianni.* Qui nasce la frittata.

*Isab.* }  
*Edoardo.* } Deh! per pietà!

*Uberto.* Costoro si traggan via di qua.

*Gianni.* Son morto di paura!  
Vi prego a dirittura  
di farmi seppellir.

*Oggero.* Tu resta qui, briccone,  
ti voglio far morir!

*Uberto.* Vanne! ti scosta! audace!  
più di pietà capace  
questo mio cor non è!